



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 del Reg. del 18/05/2018	OGGETTO:	Appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lecce n. 377 del 20.2.2018 che ha respinto il ricorso avverso il decreto del Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia Servizio Gestione Rifiuti n. 53 del 29.6.2017 di adeguamento delle tariffe per gli anni 2010-2017" - Conferimento incarico legale all'Avv. Angelo Vantaggiato del Foro di Lecce
---	-----------------	---

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di MAGGIO alle ore 13:15, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	
Paola GALIZIA	Si	

Partecipa IL VICE SEGRETARIO COMUNALE AVV. MARIA LOREDANA MELE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano Papa
---	--

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO.

- che con atto deliberativo n. 20 del 6.3.2017 questo Comune ha conferito incarico all'Avv. Vantaggiato per la proposizione di opposizione di terzo, di intervento *ad opponendum* e di ricorso, in relazione alle pretese di Progetto Ambiente di revisione e adeguamento della tariffa conferimento anni 2010 – 2013 (I semestre);
- che, nelle more della definizione dei contenziosi avviati, il Commissario, nominato dalla Regione Puglia per la gestione dell'ARET, con proprio decreto n. 53, in parte in dichiarata esecuzione delle pronunce giurisdizionali emesse, in parte in via autonoma, ha adeguato le tariffe di conferimento disponendo: 1. l'approvazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 presso l'impianto di produzione di CDR sito in Cavallino gestito dalla Progetto Ambiente s.r.l.; 2. la determinazione delle tariffe in "*.....€/t 102,56 oltre IVA per il periodo gennaio 2010- dicembre 2010; €/t 110,48 oltre IVA per il periodo gennaio 2011- dicembre 2011; €/t 109,19 oltre IVA per il periodo gennaio 2012- dicembre 2012; €/t 108,78 oltre IVA per il periodo gennaio 2013- dicembre 2013; €/t 109,76 oltre IVA per il periodo gennaio 2014- dicembre 2014; €/t 109,76 oltre IVA per il periodo gennaio 2015- dicembre 2015; €/t 109,76 oltre IVA per il periodo gennaio 2016- dicembre 2016; €/t 112,95 oltre IVA per il periodo gennaio 2017- dicembre 2017...*"; 3. il pagamento del conguaglio a carico dei comuni che hanno effettuato il conferimento;
- che con atto deliberativo n. 86 del 24.7.2017 il Comune di Salice S.no, unitamente ad altri Comuni interessati dalla questione, ha presentato ricorso, per il tramite del medesimo procuratore, avverso il predetto provvedimento del Commissario straordinario della Regione Puglia, tenuto conto della rilevante incidenza del debito da esso derivante;
- che con sentenza n. 377/2018 del 20.2.2018 il Tribunale Amministrativo di Lecce ha rigettato i gravami proposti dai Comuni avverso il predetto decreto n. 53/2017;
- che, in considerazione dell'avvenuta notifica della sentenza e della conseguente imminente scadenza del termine per la sua impugnazione, è necessario procedere a proporre appello nei confronti della pronuncia di che trattasi, al fine di evitare il

consolidarsi del giudicato, anche in vista di una possibile soluzione transattiva della controversia con Progetto Ambiente;

VISTA la nota dell'Avv. Vantaggiato, datata 20.4.2018 e acquisita al prot. gen. n. 4961 del 23.4.2018, con la quale detto professionista evidenzia che il termine per la proposizione dell'appello verrà a scadere il 28 maggio p.v. e comunica, relativamente al compenso per l'attività da prestarsi, che lo stesso potrà essere contenuto in € 1.100,00, oltre accessori fiscali;

TENUTO CONTO altresì della circostanza che si tratta di ricorso cumulativo per il quale il l'Avv. Vantaggiato ha dichiarato di assumere su di se ogni ulteriore costo (trasferte a Roma, domiciliazione in quel Foro e contributo unificato);

RITENUTO di dover – per tutte le ragioni in fatto e in diritto meglio esplicitate dall'Avv. Vantaggiato nella citata nota del 20.4.2018 – proporre appello avverso la sentenza n. 377/2018 di cui si discute, e di dover perciò conferire incarico a professionista abilitato all'esercizio della professione legale;

CONSIDERATO che l'art. 17, co. 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016 esclude dall'ambito di applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici il servizio di *«rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni [...] in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea (omissis) e, tuttavia, l'art. 4 del medesimo decreto dispone che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto servizi esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avvenga comunque nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;*

RITENUTO di rispettare tutti i principi appena menzionati, conferendo mandato al professionista che ha già, di fatto, rappresentato questo Comune nel giudizio di primo grado e in altri giudizi vertenti sulla medesima materia, giacché egli conosce i fatti oggetto di causa, è particolarmente qualificato in merito alle questioni di diritto ad essi sottese, e ha contenuto il proprio onorario nella misura sopra indicata;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

CON VOTI unanimi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per tutte le ragioni in narrativa specificate che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1) DI PROPORRE appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lecce n. 377/2018 del 20.2.2018, per tutte le ragioni in fatto e in diritto meglio esplicitate nella nota dell'Avv. Vantaggiato datata 20.4.2018 (prot. gen. n. 4961/2018);

2) DI AFFIDARE, per il proponendo appello, incarico professionale all'Avv. Angelo Vantaggiato con studio in Lecce alla Via Zanardelli n. 7, già difensore di questo Ente in primo grado, per un onorario – come da preventivo formulato dal medesimo professionista e comunicato con la citata nota del 20.4.2018 – di € 1.100,00 oltre accessori fiscali, comprensivi delle spese vive, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione del relativo mandato alle liti;

3) DI PORRE l'onere della spesa anzidetta, ammontante complessivamente a **€ 1.395,68 (euro milletrecentonovantacinque/68)**, sull'intervento 1.03.02.99.002-1.03/138 "*Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimento danni*" del corrente bilancio;

4) DI TRASMETTERE copia del presente atto al professionista incaricato;

5) DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 556 del Reg.).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Loredana MELE

Data 18/05/2018

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/05/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE